

## ITALIA : LA NUOVA EMIGRAZIONE

Crudele, per certi versi, ma chiarissimo ed analitico, è stato l'articolo apparso sul quotidiano torinese "La Stampa" il 1° dicembre 2013 a cura della giornalista Maria Teresa Martinengo, che ha fotografato la migrazione delle nuove generazioni che, in Piemonte e in Italia, non trovano occupazione.

Per anni il fenomeno, che aveva portato moltissimi nostri corregionali per le vie del mondo, pareva essersi arrestato: la presentazione del "Rapporto Italiani nel Mondo 2013" della Fondazione Migrantes, che rappresenta la fotografia e l'analisi del fenomeno migratorio, mette in rilievo quanto i dati sulle nuove migrazioni siano molto rilevanti e in continua evoluzione.

Nello scorso anno le nuove iscrizioni AIRE sono state 132.179, con un aumento del 3,1% rispetto al 2012 e in totale la % più alta dal 2000.

Il Piemonte e Torino sono molto toccate da queste nuove migrazioni, anche se il dato ufficiale, che si attesta su 4.132 espatri, certamente non rispecchia la totalità del fenomeno ed è sottostimato.

Ciò che colpisce in queste nuove migrazioni è il confronto con le "vecchie" sotto il profilo umano: i nostri emigrati di due secoli fa e del secolo scorso se ne sono andati con la nostalgia nel cuore e il desiderio di ritornare; le nuove generazioni hanno nel cuore molta amarezza e sfiducia per l'assenza di adeguate opportunità in Patria e non immaginano un ritorno a breve termine, che non sarebbe premiato neppure dalla valorizzazione dell'esperienza acquisita all'estero.

Paola A. Taraglio

Il tema delle "nuove" migrazioni, soprattutto giovanili, accomuna ormai gran parte dei Paesi del Sud Europa, con tante e variegata sfaccettature di carattere sociologico.

E' un tema che appassiona anche la nostra Associazione, soprattutto perché ci piacerebbe ascoltare le voci di questi "nuovi migranti", sentire come le nuove generazioni vivono la piemontesità nel mondo globale.

Pur consapevoli delle concrete e drammatiche problematiche economiche in cui si dibatte quotidianamente la società odierna, senza limiti di confini, non possiamo che augurarci che la nuova mobilità, soprattutto giovanile, ritorni quanto prima ad essere "sana", cioè non obbligata dalle contingenze economiche e/o occupazionali, ma scelta volontariamente per integrare, aumentare, soddisfare le proprie singole esigenze di formazione, di esperienze, di opportunità e di curiosità.

Essenziale è che resti aperta in modo adeguato la porta di ritorno nei Paesi di origine e che i giovani abbiano sempre un buon motivo, in termini di soddisfazioni professionali ed umane, per tornare.

In Italia il dibattito sul tema è aperto, ma le soluzioni – purtroppo – non sono certo dietro l'angolo.

Luciana Genero

## RICONOSCIMENTO A MIRELLA GIAI, SENATRICE ITALIANA NELLA PASSATA LEGISLATURA.

Giovedì 12 dicembre scorso, nella sede del Com.It.Es. Rosario, la Camera dei Deputati della Nazione Argentina ha conferito un riconoscimento alla Senatrice Mirella GIAI (Coordinatrice MAIE Sudamerica), che si è distinta non solo per essere tra le più assidue e attive parlamentari nel Senato, ma anche per essere grande promotrice dell'amicizia tra Italia e Argentina.

## 5 LUGLIO 2014 : 40° ANNIVERSARIO DELL'INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO

### "AI PIEMONTESE NEL MONDO" DI SAN PIETRO VAL LEMINA (PROV. TO)

Stanno cominciando a pervenire da diverse associazioni estere e da singoli, le adesioni di partecipazione alla cerimonia del 40° del Monumento "Ai Piemontesi nel Mondo" che si terrà a San Pietro Val Lemina (prov. To) sabato 5 luglio prossimo, contornata da una serie di interessanti e rappresentative iniziative e manifestazioni in corso di approntamento.

Chi non avesse ricevuto il programma può richiederlo scrivendo alla nostra mail.

## "EMIGRANTI - I CANTI DEI PIONIERI ITALIANI" IN 2 CD.

Il quotidiano "La Stampa" di Torino ha realizzato e diffuso nel mese di dicembre scorso, e riproposto nel mese di gennaio, una bella iniziativa editoriale, in collaborazione con la Pentagramma Edizioni (famiglia Quaglia) di Torino e il Museo Regionale dell'Emigrazione di Frossasco per le fotografie. Si tratta di 2 cd, definiti "una suggestiva ed emozionante raccolta di 30 celebri canzoni tradizionali italiane, interpretate dai più autorevoli Artisti della musica popolare, per evocare le speranze e i sogni di quegli Italiani che, con lavoro, onestà e spirito pionieristico, diventarono ambasciatori all'estero dei valori più autentici della nostra terra. Brani che furono la colonna sonora di vite destinate a dare frutti sorprendenti in tutti i campi, dalla scienza all'imprenditoria, dall'arte alla politica, a partire da quegli anni ormai lontani fino a oggi, come dimostrano gli altissimi esempi di Papa Bergoglio e di Bill de Blasio, neo sindaco di New York."

## CANTI POPOLARI TRA PIEMONTE E ARGENTINA - SERATA MUSICALE A FROSSASCO (PROV. TORINO)

Presso il Museo del Gusto di Frossasco (prov. To) si è svolta sabato 1° febbraio una piacevole serata musicale, promossa dall'Associazione Piemontesi nel Mondo e patrocinata dal Comune di Frossasco, all'insegna di canti popolari tra Piemonte e Argentina.

Per la prima volta in Italia, quindi animato anche da intensa emozione nell'aver toccato con mano la terra di origine dei suoi bisnonni paterni e nonni materni (Manta e Barge, in provincia di Cuneo, None, in provincia di Torino) il valente chitarrista Servando GIUGGIA, da San Jorge (prov. Santa Fe), ha regalato al pubblico presente un affascinante viaggio in musica, con canzoni del folclore argentino delle varie regioni geografiche: dalla *chamarrita* del nord-est, alle canzoni pampeane, al *chamamé* della Mesopotamia argentina, alla *zamba* di influenza peruviana, alla diffusissima *chacarera*.

La serata ha dato l'avvio al ricordo dei 25 anni di gemellaggio tra Frossasco e Piemonte (prov. Santa Fe), avvenuto nella seconda metà del 1989, primo gemellaggio in assoluto effettuato tra il Piemonte e l'Argentina.

Il Coro Unire Valnoce, diretto dal maestro Franco Bertellino e accompagnato dalla soprano pinerolese Rosy Zavaglia, ha offerto a sua volta agli ospiti argentini una carrellata di canti italiani e piemontesi, tradizionali e classici.

Servando Giuggia si era esibito anche il sabato precedente a Cavallermaggiore (prov. Cuneo), paese gemellato con San Jorge da 20 anni.

L. Genero

## INCONTRO CON LA SCRITTRICE ARGENTINA MARIA TERESA ANDRUETTO

Sabato 1° febbraio si è tenuto ad Airasca (prov. To), paese di origine del padre, un incontro con la scrittrice argentina Maria Teresa ANDRUETTO, autrice di poesie, romanzi e testi teatrali, vincitrice nel 2012 del premio "Andersen", il più prestigioso riconoscimento italiano attribuito ad autori di libri per ragazzi, con il libro "La bambina, il cuore e la casa", edito da Mondadori.

## RICORDO E OMAGGIO AL MAESTRO MARIO PIOVANO A UN MESE DALLA SUA SCOMPARSA

Sabato 18 gennaio, presso il Museo Regionale dell'Emigrazione di Frossasco (To), unitamente alla presentazione del libro del prof. Fabio BANCHIO "I Grandi Maestri Piemontesi della Fisarmonica", l'Associazione Piemontesi nel Mondo ha promosso un ricordo e omaggio al Maestro ed Amico Mario PIOVANO, a un mese dalla sua scomparsa.

Un folto pubblico ha ascoltato incuriosito e commosso i ricordi tracciati dal Presidente Michele COLOMBINO che, oltre a richiamare lo stile e i tratti della personalità di Mario Piovano, ha ricordato i tanti paesi esteri visitati insieme, presso le rispettive Associazioni piemontesi, portando musica, passione, nostalgia piemontese in tanti angoli del mondo; a tal proposito ha proposto di raccogliere documentazione e cimeli da custodire ed esporre in una nuova vetrina presso il Museo Regionale dell'Emigrazione di Frossasco (To) relativi soprattutto all'attività musicale svolta all'estero; chi ne fosse in possesso potrà segnalarcelo e partecipare all'iniziativa.

Anche il prof. Banchio ha ricordato i suoi incontri con l'artista in occasione della stesura del capitolo del libro a lui dedicato e della registrazione di alcuni suoi brani sul compact disc allegato al libro, evidenziandone in particolare la generosità umana ed artistica.

Le parole e i ricordi sono stati magistralmente accompagnati dalla esecuzione di brani di Mario Piovano da parte del maestro fisarmonicista Luca ZANETTI, che ha strappato numerosi e caldi applausi interpretando tra l'altro "Valse Pirouette", "Fisarmonica impazzita", "Selle e pistole", "Cimitero di rose", "E qui comando io".

Il Presidente Michele Colombino ha infine auspicato che le Istituzioni Piemontesi si facciano carico di iniziative o provvedimenti concreti per ricordare degnamente e paritariamente Mario Piovano e Gipo Farassino, due impareggiabili e grandi simboli della cultura popolare piemontese, recentemente scomparsi.

L. Genero

## COMMOSSA PARTECIPAZIONE DEI PIEMONTESE NEL MONDO AI LUTTI PER GIPO FARASSINO E MARIO PIOVANO.

Le notizie delle scomparse di Gipo FARASSINO e Mario PIOVANO hanno suscitato un'ampia e commossa partecipazione di molti piemontesi nel mondo; dopo l'invio del nostro precedente Notiziario sono pervenuti numerosi messaggi con attestazioni di affetto, di stima e di rimpianto per questi artisti, e tanti ricordi di incontri passati, da diverse località dell'Argentina, dal Brasile, da Londra, dal Canada, dalla Francia.

Ringraziamo quanti hanno voluto stringersi in questo grande, ideale, amichevole abbraccio.

Fabrizio Livio PIGNATELLI, membro del Comitato di gestione del Museo dell'Emigrazione di Frossasco e poeta piemontese, ci ha segnalato che in Svizzera è mancato nel dicembre scorso Pier Quinto PERUCCA, emigrato nel dopoguerra dalla sua terra biellese, che ha onorato la piemontesità con grande laboriosità, estro letterario e attaccamento alle tradizioni culturali; durante la funzione religiosa Fabrizio Pignatelli gli ha reso omaggio con la lettura della poesia degli emigranti piemontesi